



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia

IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia

Informazione per pazienti

La scintigrafia delle paratiroidi

**Dipartimento Oncologico e Tecnologie Avanzate
Medicina Nucleare**

Dott.ssa Angelina Filice - Direttore

INDICE

Cos'è e come funziona la scintigrafia delle paratiroidi?.....	3
È un esame doloroso o pericoloso?.....	4
Ci sono casi in cui questo esame non può essere fatto?	4
Come si prenota questo esame?.....	4
Dovrò seguire una preparazione specifica per poter fare l'esame?	
Dovrò presentarmi a digiuno?	5
Dovrò sospendere i miei farmaci abituali per poter fare l'esame? ...	4
Quale documentazione devo portare il giorno dell'esame?	5
Come si svolge l'esame?	6
Cosa succede al termine dell'esame?	8
Faccia attenzione!	9
Contatti	12

Gentile signora/e,

questo opuscolo è stato realizzato per fornirle alcune utili informazioni su un esame di medicina nucleare chiamato "scintigrafia delle paratiroidi".

Qui lei può trovare informazioni sulle caratteristiche di questo esame e sul modo in cui viene fatto.

Le informazioni contenute in questo opuscolo non sostituiscono il colloquio diretto con i professionisti sanitari. Usi questo opuscolo come spunto per domande e richieste.

Cos'è e come funziona la scintigrafia paratiroidea?

La scintigrafia delle paratiroidi è un esame di medicina nucleare non doloroso e semplice da eseguire per il paziente. Questo esame permette di studiare la funzionalità delle ghiandole paratiroidi. Queste ghiandole sono da 4 a 6 e si trovano di solito dietro alla tiroide.

Le paratiroidi regolano il livello di calcio nel nostro organismo attraverso la produzione di un ormone chiamato "ormone paratiroideo" o "paratormone", conosciuto anche come PTH.

In particolari condizioni dette "iperparatiroidismi", le paratiroidi producono troppo PTH.

Quando succede questo, il livello di calcio nel sangue aumenta troppo. La scintigrafia delle paratiroidi viene fatta proprio per studiare le



Gamma camera disponibile presso la nostra struttura

condizioni di iperparatiroidismo Per ottenere queste informazioni, le inietteremo in una vena due particolari sostanze, dette "radiofarmaci" (o "traccianti radioattivi"). I radiofarmaci si distribuiranno nelle sue paratiroidi. Da qui, i radiofarmaci emetteranno radiazioni. Una macchina chiamata "Gamma-camera" registrerà queste radiazioni e le trasformerà in immagini.

È un esame doloroso o pericoloso?

No, lei non sentirà alcun dolore durante la scintigrafia. Sentirà solo un lieve fastidio provocato dalla puntura dell'ago, nella sede in cui l'infermiere o il medico le posizionerà il cateterino venoso per l'iniezione dei radiofarmaci. L'iniezione di questi radiofarmaci è infatti sicura e non causa alcuna reazione. La durata delle iniezioni è di pochi secondi.

Ci sono casi in cui questo esame non può essere fatto?

Sì, le donne in **gravidanza** o che stanno **allattando** al seno **non** possono fare questo tipo di esame.

Come si prenota questo esame?

Dopo che il medico di medicina generale (*medico di famiglia*) o il medico endocrinologo avrà compilato la richiesta dell'esame, lei dovrà contattare la nostra segreteria. Il personale della segreteria le comunicherà la data e l'ora in cui presentarsi in reparto per fare l'esame.

ATTENZIONE: durante la prenotazione dell'esame lei dovrà segnalare al personale della segreteria:

- **se negli ultimi 30 giorni ha fatto una Tomografia Computerizzata (o TC, conosciuta anche come TAC) con mezzo di contrasto;**
- **se per la cura dei disturbi alla tiroide prende farmaci a base di levotiroxina (o L-Tiroxina) come ad esempio Eutirox® o Tirosint®.**

Sia il mezzo di contrasto usato per la TC, sia i farmaci a base di levotiroxina, infatti, potrebbero impedire ad uno dei radiofarmaci usati per la scintigrafia di entrare nella tiroide. In questi casi, quindi, la scintigrafia delle paratiroidi potrà essere fatta con un solo radiofarmaco (vedi pag. 6 - *Come si svolge l'esame?*)

Dovrò seguire una preparazione specifica per poter fare l'esame? Dovrò presentarmi a digiuno?

No, lei **non** dovrà fare nessun tipo di preparazione e **non** dovrà rimanere a digiuno prima dell'esame.

Dovrò sospendere i miei farmaci abituali per poter fare l'esame?

Dipende. Alcuni farmaci, infatti, possono rendere poco precisi i risultati dell'esame. Per questo motivo, il medico endocrinologo che ha richiesto la scintigrafia le ha già comunicato:

- se e quali farmaci deve sospendere per poter fare l'esame;
- il modo in cui sospendere questi farmaci;
- per quanto tempo deve sospendere questi farmaci.

Una volta fatta la scintigrafia, lei potrà riprendere regolarmente i farmaci che ha sospeso.

Se, invece, il medico endocrinologo non le ha dato istruzioni, significa che lei non deve sospendere i farmaci che prende abitualmente.

Attenzione: non smetta mai di prendere i suoi farmaci abituali di sua iniziativa e senza le indicazioni del suo medico.

Quale documentazione devo portare il giorno dell'esame?

Porti con sé tutta la documentazione che riguarda il motivo per cui le è stata richiesta la scintigrafia delle paratiroidi, ad esempio:

- l'ultima lettera di dimissione dall'ospedale, se è stata/o ricoverata/o;

- il referto dell'ultima visita di controllo che lei ha fatto dal suo endocrinologo;
- i referti degli ultimi esami radiologici che lei ha fatto per lo studio delle paratiroidi, ad es. ecografia e Tomografia Computerizzata (TC, detta anche TAC);
- il referto di un eventuale ago aspirato;
- gli ultimi esami del sangue fatti per valutare la funzionalità della tiroide (dosaggio di THS, FT3, FT4) e delle paratiroidi (dosaggio di PTH e calcio);
- i farmaci che lei prende abitualmente e i farmaci che eventualmente ha dovuto sospendere.

Come si svolge l'esame?

Lei farà la scintigrafia delle paratiroidi nel reparto di Medicina Nucleare. Una volta arrivata/o in reparto, lei dovrà presentarsi all'accettazione (*la nostra segreteria*). Il personale dell'accettazione le darà le prime indicazioni e le dirà anche come e quando potrà ritirare il risultato dell'esame.

A questo punto, il personale la farà accomodare in sala d'attesa e avvertirà il medico del suo arrivo. Il medico nucleare la farà entrare in ambulatorio, le spiegherà in modo approfondito come si svolgerà l'esame e le chiederà di firmare due moduli di consenso informato: uno per la scintigrafia delle paratiroidi e uno per il trattamento dei dati personali a scopo di ricerca. A questo punto, le posizioneremo nella vena del braccio un piccolo catetere, attraverso il quale il medico nucleare le inietterà in vena un primo radiofarmaco. L'iniezione dura pochi secondi. In seguito, il medico la farà sedere in una apposita sala di attesa (*la cosiddetta Sala di attesa "calda" - Stanza 1.004*). A seconda del tipo di informazione che si vuole ottenere dall'esame, lei rimarrà nella Sala di attesa "calda" tra i **10 e i 20 minuti**.

Al termine di questa attesa, un tecnico sanitario di radiologia medica la chiamerà nella sala in cui si svolgerà l'esame, la farà stendere sul lettino della Gamma-camera e le posizionerà il registratore di radiazioni vicino al collo e alla testa. Lei rimarrà sul lettino della

Gamma-camera per **circa 10 minuti**. Durante questo tempo, la Gamma-camera registrerà le radiazioni emesse dalla/e sua/e paratiroide/i e le trasformerà in immagini.

Dopo questa prima "registrazione", il medico le inietterà in vena il secondo radiofarmaco, sempre attraverso il piccolo catetere.

Dopo qualche minuto, il tecnico sanitario di radiologia medica procederà con un'ulteriore "fotografia" del collo e della zona del torace. In totale, quindi, per svolgere questo esame servono dai **45 ai 75 minuti**.

Attenzione! Come trova scritto a pag. 4 (*Come si prenota questo esame?*), **questo esame si svolgerà diversamente rispetto a quanto appena descritto se lei:**

- nei **30 giorni prima** dell'esame ha fatto una **Tomografia Computerizzata (TC, detta anche TAC) con mezzo di contrasto**,

oppure

- prende farmaci a base di **levotiroxina (o L-Tiroxina)** come ad esempio **Eutirox® o Tirosint®** per la cura dei disturbi alla tiroide.

In questi casi, infatti, il medico nucleare le inietterà in vena un solo radiofarmaco. L'iniezione dura pochi secondi. Dopo l'iniezione il medico la farà sedere in una apposita sala di attesa (*la cosiddetta Sala di attesa "calda" - Stanza 1.004*) per **circa 15 minuti**.

Al termine di questa attesa un tecnico sanitario di radiologia medica la chiamerà nella sala in cui si svolgerà l'esame, la farà stendere sul lettino della Gamma-camera e le posizionerà il registratore di radiazioni vicino al collo e alla testa. Lei rimarrà sul lettino della Gamma-camera per **circa 10 minuti**. Durante questo tempo, la Gamma-camera registrerà le radiazioni emesse dalla/e sua/e paratiroide/i e le trasformerà in immagini.

Dopo questa prima "registrazione", il tecnico sanitario di radiologia medica la accompagnerà ancora nella Sala di attesa "calda" - Stanza 1.004 per **circa 1 ora e 30 minuti**. Al termine di questa attesa, il

tecnico sanitario di radiologia medica la farà stendere ancora sul lettino della Gamma-camera e le posizionerà il registratore di radiazioni vicino al collo e alla testa. A seconda del motivo per cui è stata richiesta la scintigrafia delle paratiroidi, lei rimarrà sul lettino **dai 15 ai 30 minuti**. In questi casi, quindi, per svolgere questo esame servono **circa 2 ore e 30 minuti**.

Cosa succede al termine dell'esame?

Dopo l'esame lei potrà tornare a casa, anche in automobile. Il radiofarmaco, infatti, non influisce sulla capacità di guidare. Inoltre, lei potrà riprendere tutte le sue normali attività ed abitudini di vita e di alimentazione.

Nelle 24 ore successive all'esame lei dovrà rispettare due regole fondamentali di comportamento:

- beva ed urini un po' più spesso del solito. In questo modo smaltirà più velocemente il radiofarmaco. Il radiofarmaco, infatti, viene eliminato soprattutto attraverso le urine.
- eviti contatti stretti e prolungati (*stare abbracciati, dormire insieme ecc.*) con bambini piccoli e donne in gravidanza (o che potrebbero essere in gravidanza e ancora non saperlo). Come indicazione di massima, cerchi di stare ad almeno un metro di distanza da bambini e donne incinte.

Inoltre, dovrà **prestare attenzione allo smaltimento dei rifiuti** che sono entrati **in contatto con i suoi liquidi e/o altri materiali biologici**. Segua le istruzioni riportate qui di seguito nel box **"Faccia attenzione!"**.

Faccia attenzione!

Come detto sopra, questo esame viene fatto attraverso l'uso di un materiale radioattivo (*il radiofarmaco*). Per questo motivo lei dovrà seguire alcune indicazioni (*le cosiddette "norme di radioprotezione"*) per tutelare la sua sicurezza e quella delle altre persone.

Il radiofarmaco viene espulso dal corpo attraverso i liquidi e/o altri materiali biologici (le urine, le feci e il sangue) che diventano, perciò, radioattivi. Per questo motivo, lei dovrà prestare particolare attenzione a tutto ciò che è venuto a contatto con i suoi liquidi e/o altri materiali biologici, ad es.:

- pannolini o altri materiali sporchi di urina e/o feci;
- assorbenti intimi;
- bende o altri materiali sporchi di sangue.

Durante i periodi in cui lei rimarrà nella **Sala di attesa "calda" - Stanza 1.004**, lei dovrà:

- usare i servizi igienici che si trovano all'interno della Sala di attesa "calda"
- buttare i materiali che sono entrati in contatto con le sue urine, le sue feci o il suo sangue all'interno di appositi contenitori presenti nei servizi igienici della Sala di attesa "calda".

Nel caso utilizzi assorbenti intimi o pannolini, li conservi a parte per 2 giorni e poi li butti nei contenitori per la raccolta dei rifiuti indifferenziati. Questo serve per tutelare l'ambiente.





Contatti

Segreteria Medicina Nucleare

tel. 0522-296540

Personale Medico

Dott. Angelina Filice (direttore)

tel. 0522-296313

mail: angelina.filice@ausl.re.it

Dott.ssa Annachiara Arnone

tel. 0522-296284

mail: annachiara.arnone@ausl.re.it

Dott. Giacomo Battisti

tel. 0522-296284

mail: giacomo.battisti@ausl.re.it

Dott.ssa Norma Bonazzi

tel. 0522-296284

mail: norma.bonazzi@ausl.re.it

Dott.ssa Maria Liberata Di Paolo

tel. 0522-296284

mail: marialiberata.dipaolo@ausl.re.it

Dott. Rexhep Durmo

tel. 0522-296284

mail: rexhep.durmo@ausl.re.it

Dott. Alessandro Fraternali

tel. 0522-295052

mail: alessandro.fraternali@ausl.re.it

Dott. Massimo Roncali

tel. 0522-296096

mail: massimo.roncali@ausl.re.it

Coordinatore Infermieristico

Simona Cola

tel. 0522-295052

mail: simona.cola@ausl.re.it

Testi a cura di

Massimiliano Casali, *Medico Nucleare, Medicina Nucleare, AUSL IRCCS di Reggio Emilia*

Revisione linguistica e testuale

Biblioteca Medica, AUSL IRCCS di Reggio Emilia

Realizzazione grafica

Staff Comunicazione, AUSL IRCCS di Reggio Emilia

Ultima revisione: maggio 2024